



Civitanova Marche (Ente capofila)

Montecosaro Montefano Montelupone Monte San Giusto Morrovalle Porto Recanati Potenza Picena Recanati

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ANNO 2016

(DGR 328/2015, D.P.C.M. 159/2013, Regolamento applicativo dell'ISEE ATS 14)

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14 (Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati) usufruiscono di adeguata assistenza, da parte dei familiari, anche non conviventi o da parte di assistente familiare privata, in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DELLA PERSONA ANZIANA

- 1) 65 anni di età alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- 2) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% ed usufruire di indennità di accompagnamento alla data di presentazione della domanda;
- 3) residenza e domicilio in uno dei Comuni dell'ATS 14;
- 4) usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio nelle modalità verificate dall'Assistente Sociale. Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistente familiare privata, la stessa deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro ed è tenuta ad iscriversi all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, per l'eventuale concessione dell'assegno di cura, va presentata

ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA

dall'01/04/2016 alle ore 23.59 del 30/04/2016 accedendo al sito www.comune.civitanova.mc.it al seguente link http://ambitosociale14.socialiccs.it/sicare/esicare_login.php.

Il richiedente dovrà preventivamente registrarsi nella piattaforma informatica ai fini del rilascio delle credenziali di accesso che saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato al momento della registrazione, oppure potrà avvalersi del supporto degli Operatori degli Uffici di Promozione Sociale del Comune di residenza appositamente delegati.

POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

- l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che

riguardano la propria assistenza e la propria vita, o il coniuge;

- i familiari e affini, entro il 4° grado, conviventi o non conviventi che, di fatto, si occupano della persona anziana;
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno, ecc.).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- Attestazione ISEE 2016 riferita all'aspirante beneficiario o Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE. Ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 gli interventi di assistenza domiciliare di cui al comma 3 dell'articolo 4 si configurano come prestazioni sociosanitarie, e, pertanto, è possibile la presentazione dell'ISEE socio-sanitario di cui all'art. 6 comma 2;
- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- copia del verbale di indennità di accompagnamento agli invalidi civili, totalmente inabili di cui alle leggi 11 febbraio 1980, n. 18 e s.m.i., 21 novembre 1988, n. 508, oppure copia del verbale di indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 406 e s.m.i.

PROCEDURE E GESTIONE DEL CONTRIBUTO

L'ATS 14, dopo la positiva verifica amministrativa, predisporrà una graduatoria provvisoria delle domande ammesse secondo l'ordine crescente del valore ISEE. Tale graduatoria provvisoria non dà immediato diritto al contributo, ma alla presa in carico della situazione e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno di cura. La graduatoria definitiva verrà predisposta e approvata dal Comitato dei Sindaci dell'ATS 14 sulla base dell'accertamento da parte dell'Assistente Sociale preposta dei presupposti per la realizzazione del "patto di assistenza domiciliare" da sottoscrivere a cura delle parti nel quale verranno individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia;
2. gli impegni a carico dei servizi;
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita;
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura.

Per le situazioni più complesse la valutazione verrà effettuata di concerto con i Servizi Socio-

Sanitari dell'ASUR Area Vasta 3 (Unità Valutativa Integrata).

La sottoscrizione del Patto di Assistenza rappresenta la condizione necessaria per il perfezionamento del diritto all'erogazione dell'assegno di cura. La mancanza dei presupposti per la sottoscrizione del Patto comporterà la decadenza dalla graduatoria.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare verrà concesso un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

Gli stessi criteri verranno utilizzati in caso di parità di ISEE per definire l'ordine di graduatoria. Il numero effettivo dei beneficiari resta subordinato alla disponibilità del fondo.

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo, pari a € 200,00 mensili, verrà riconosciuto **dall'01/07/2016 al 30/06/2017** a condizione che sia stato sottoscritto il Patto di Assistenza.

Il contributo sarà, di norma, erogato trimestralmente con accredito esclusivamente sul **c/c intestato o cointestato al beneficiario** previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno comportato l'erogazione dell'assegno stesso.

Nei casi di cessazione dei piani degli aventi diritto si darà luogo allo scorrimento della graduatoria. Tale scorrimento potrà avvenire entro e non oltre la data del 31 marzo 2017 (penultimo trimestre valido).

Ai beneficiari subentrati di diritto all'assegno a seguito di scorrimento, il beneficio economico verrà riconosciuto, previa sottoscrizione del Patto di Assistenza e a decorrere da tale data, secondo la tempistica prevista nei casi di sospensione.

L'assegno di cura NON è compatibile:

- con il servizio di assistenza domiciliare comunale (SAD);
- con il servizio sperimentale d'Ambito di assistenza domiciliare per persone affette da demenza (SAD Demenze);
- con gli interventi del Progetto Home Care Premium dell'INPS, rivolto a familiari/dipendenti pubblici;
- con gli interventi di Assistenza domiciliare indiretta per i soggetti in situazione di particolare gravità.

L'erogazione dell'assegno di cura cessa nei seguenti casi:

- inserimento in maniera permanente in una struttura residenziale;
- venir meno delle condizioni previste dal "Patto di assistenza" sottoscritto;

- venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
- rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
- decesso.

L'assegno di cura viene sospeso in caso di inserimento temporaneo presso strutture ospedaliere o residenziali (RSA, Residenze Protette, Case di Riposo, ecc.) superiore a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto dell'Assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

L'assegno di cura sarà ripristinato nel momento del rientro al domicilio con le seguenti modalità: se il rientro avverrà entro il 15° giorno del mese l'assegno sarà ripristinato già dal mese del rientro, mentre se avverrà dopo il 15° giorno sarà ripristinato dal mese successivo a quello del rientro stesso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 - Codice sulla privacy)

Per poter concedere il contributo, i Comuni/Ambito Territoriale Sociale 14 hanno necessità che il richiedente fornisca i dati personali.

Il trattamento dei dati sarà fatto con mezzi idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e, per quanto riguarda i dati sensibili (art. 22 del D.Lgs. 196/2003), con modalità idonee ad assicurare il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, al proprio Ente di riferimento per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattasi di violazione di legge (art. 7 D.Lgs 196/2003).

CONTROLLI

L'Ambito effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza.

INFORMAZIONI

Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del Sito ufficiale www.comune.civitanova.mc.it

La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

- Uffici di Promozione Sociale del Comune di residenza nei giorni di apertura al pubblico;
- Ambito Territoriale Sociale 14:
Mercoledì ore 11.00-13.00 tel. 0733/822608.

Civitanova Marche, 31/03/2016

IL COORDINATORE D'AMBITO
Dott. Carlo Flamini